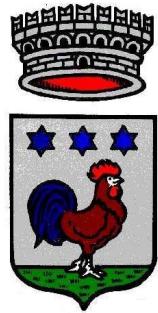


COMUNE DI GALLIATE



REGOLAMENTO DI GESTIONE E UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Delibera di C.C. n. 40 del 29.11.2022



INDICE

TITOLO I – Disposizioni Generali

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
- Art. 2 – Finalità
- Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse al centro di raccolta comunale
- Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi
- Art. 5 – Modalità di conferimento, obblighi e responsabilità dell’utente
- Art. 6 – Attività ammesse presso il centro di raccolta
- Art. 7 – Attività non ammesse presso il centro di raccolta
- Art. 8 – Dotazione di attrezzature
- Art. 9 – Orari di apertura
- Art. 10 – Limitazioni all’accesso
- Art. 11 – Sicurezza

TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale

- Art. 12 – Gestore
- Art. 13 – Obblighi del gestore
- Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell’utente

TITOLO III – Sanzioni

- Art. 15 – Sanzioni



TITOLO I – Disposizioni Generali

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'uso del centro di raccolta rifiuti comunale da parte degli utenti residenti nel Comune di Galliate, in conformità al D.M. 08 aprile 2008 e s.m.i

Art. 2 – Finalità

1. Il centro di raccolta comunale è un'area allestita e presidiata ove si svolge attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, agli impianti di smaltimento, dei rifiuti urbani elencati nel seguente art. 3.

Art. 3 – Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse al centro di raccolta comunale

1. Possono essere conferite nel centro di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti **di origine domestica**:

- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- pneumatici fuori uso (codice CER 16 01 03)
- filtri olio (codice CER 16 01 07*)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, **diverse** da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)



- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione **diversi** da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02 e 15 01 07)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21) – R5
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36) – R1, R2, R3, R4
- oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
- farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07)

2. Possono inoltre essere conferite dalle utenze non domestiche le seguenti tipologie di rifiuti sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. (D.Lgs. 116/2020):

- imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)



- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- RAEE non professionali
- ingombranti (codice CER 20 03 07)

3. Non possono essere conferite e stoccate ai centri di raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- a) rifiuto indifferenziato
- b) rifiuti contenenti amianto e cemento anche ecologico
- c) altri rifiuti non contemplati nei precedenti elenchi (art. 3 commi 1 e 2)

Art. 4 – Provenienza dei rifiuti ammessi

1. Non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quello comunale di Galliate, salvo accordi e convenzioni intercomunali/consortili, legati a situazioni di emergenza o esigenze particolari.

2. Sono ammessi al conferimento gratuito i rifiuti di cui all'art. 3:

- a) provenienti da utenze domestiche;
- b) provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del d.lgs. 152/2006, nel rispetto di quanto disposto al successivo art. 10;
- c) giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;

3. Gli scarti vegetali provenienti da operatori nel settore dei servizi di manutenzione del verde pubblico possono essere conferiti presso l'impianto predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

4. Sono infine ammessi al conferimento, su disposizione del Consorzio o del competente ufficio comunale, che ne determinano altresì tempi e modalità, i rifiuti di cui al precedente art. 3, derivanti da specifiche raccolte differenziate attuate sul territorio comunale, qualora per motivi di servizio se ne rendesse necessaria la temporanea collocazione presso il centro di raccolta.

Art. 5 – Modalità di conferimento, obblighi e responsabilità dell’utente

1. Gli utenti dei centri di raccolta sono tenuti all’osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- a) conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- b) conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificandoli ove possibile già al momento del carico sui mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non



costituire intralcio in fase di scarico (ad esempio, per il conferimento di un serramento, questo deve essere già stato scomposto nelle sue diverse componenti, prima dell'ingresso all'isola ecologica: legno, metallo e vetro);

- c) seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione ed al controllo del centro di raccolta, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica;
- d) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle zone di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- e) Il conferimento di rifiuti rinvenuti e raccolti dai proprietari di orti e campi deve essere preventivamente autorizzato da parte del Comune

2. I limiti quantitativi dei rifiuti ammessi sono indicati all'allegato 1).

Art. 6 – Attività ammesse presso il centro di raccolta

1. All'interno del centro di raccolta è ammesso il conferimento in aree e specifici contenitori delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

Art. 7 – Attività non ammesse presso il centro di raccolta

1. Presso il centro di raccolta non sono ammesse:

- a) le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
- b) le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti (es: compostaggio degli scarti verdi);
- c) il prelievo dei rifiuti di cui agli elenchi dell'art. 3, se non effettuati dai mezzi autorizzati al conferimento degli stessi agli impianti di ricezione finale;
- d) le eventuali operazioni di separazione di materiali o sostanze pericolose dalle tipologie di rifiuto di cui agli elenchi dell'art. 3 (es. estrazione del freon dai frigoriferi);
- e) è severamente vietato scaricare o abbandonare rifiuti all'esterno del centro di raccolta e collocare materiali a terra all'interno del centro se il conferimento è previsto in container o altra tipologia di contenitore

Art. 8 – Dotazione di attrezzature

1. Il centro di raccolta comunale è fornito delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantire l'agibilità e la sicurezza.

2. Il centro è dotato di contenitori ed aree idonei per lo stoccaggio delle tipologie di rifiuti di cui agli elenchi dell'articolo 3.

Art. 9 – Orari di apertura

1. Apertura al pubblico "ordinaria": gli utenti possono accedere al centro di raccolta nei giorni e negli orari approvati con specifico provvedimento della Giunta Comunale; degli stessi viene data opportuna pubblicità sul materiale informativo e sul sito comunale e consortile.



2. L'ingresso agli utenti non è consentito oltre l'orario di chiusura indicato.
3. Su disposizione dell'Amministrazione Comunale e in accordo con il gestore, previa adeguata informazione agli utenti, tali orari possono essere variati secondo la stagionalità, le festività o future diverse esigenze.
4. Apertura al pubblico "straordinaria": l'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie (es. visite o momenti di incontro pertinenti con le finalità del centro),
5. Apertura agli operatori: gli addetti ai servizi di raccolta e di igiene urbana ed i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla piattaforma ecologica negli orari funzionali all'espletamento del servizio.
6. Il centro di raccolta è dotato di sistema di registrazione e controllo degli accessi; l'accesso agli utenti avviene esclusivamente previa lettura del badge "Ecologicard"; in caso di dimenticanza o non possesso del badge l'accesso non sarà consentito.

Art. 10 – Limitazioni all'accesso

1. Durante le operazioni di movimentazione, posizionamento, svuotamento, manutenzione, ecc. dei containers da parte degli addetti, l'accesso al pubblico può essere inibito per motivi di sicurezza.
2. Le utenze non domestiche possono accedere al centro di raccolta esclusivamente per il conferimento di rifiuti assimilati elencati all' Art. 3 comma 2. Per ogni scarico è prevista la compilazione dell'apposita modulistica (allegato 2) che può essere scaricata dal sito del Comune o richiesta al personale addetto alla custodia del centro.
3. Le predette utenze non domestiche sono tenute al rispetto dei vigenti regolamenti comunali in materia.
4. Le utenze non domestiche non possono comunque accedere al centro nei giorni di sabato e domenica.
5. Le utenze non domestiche sono comunque tenute al rispetto della normativa vigente in materia di trasporto e conferimento rifiuti (artt. 193 e 212 comma 8 D.Lgs. 152/2006).
6. Gli utenti domestici che, per il conferimento dei rifiuti indicati all'art. 3 e ammessi al conferimento gratuito, come indicato all'art. 4 c. 2 lett. a) utilizzano autocarri, sono tenuti a compilare l'apposita modulistica (allegato n. 3) consegnata dall'operatore ecologico addetto al centro di raccolta. Per non favorire attività illecite, gli utenti domestici possono avvalersi di tale modalità per al massimo sei volte all'anno.



Art. 11 – Sicurezza

1. Tutte le attività svolte nel centro di raccolta comunale devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza.
2. Ogni responsabilità in merito alla sicurezza è demandata al personale del gestore affidatario.

TITOLO II – Utilizzo del centro di raccolta comunale

Art. 12 – Gestore

1. Il Consorzio Area Vasta Basso Novarese, ai sensi della Legge Regionale 24/2002 affida la custodia del centro di raccolta comunale secondo normativa e competenze.

Art. 13 – Obblighi del gestore

1. Il gestore è tenuto alla conduzione del centro di raccolta comunale nel rispetto del presente regolamento e delle specifiche disposizioni operative contenute nel contratto vigente con il Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Art. 14 – Obblighi e responsabilità dell’utente

1. L’utente non è autorizzato per nessun motivo a riconoscere compensi di qualsiasi natura per le operazioni a carico del gestore nella conduzione del centro di raccolta.
2. L’utente non è autorizzato ad effettuare il conferimento di materiali diversi da quelli di cui all’art. 3.
3. L’utente, sotto il controllo dell’operatore addetto, è tenuto a conferire nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all’elenco dell’articolo 3.
4. L’utente è tenuto alla compilazione della modulistica prevista per il conferimento di alcune tipologie di rifiuto o comunque in tutti i casi l’addetto alla custodia lo richieda, con particolare riferimento alla modulistica di cui agli allegati 3, 4, 5.
5. Qualora l’utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al titolo II del regolamento, l’operatore addetto ha la facoltà di redarguirlo informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo l’intervento della Vigilanza Urbana.

TITOLO III – Sanzioni

Art. 15 – Sanzioni

1. Le violazioni relative alle prescrizioni contenute nel presente regolamento saranno sanzionate come previsto dagli specifici regolamenti comunali di riferimento a norma dell’art. 7 bis D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 - sanzione amministrativa da 25,00 (venticinque) euro a 500,00 (cinquecento) euro - e delle normative vigenti.



2. Qualora l'utente causasse danni alle strutture od alle attrezzature presenti al centro di raccolta si provvederà alla richiesta di risarcimento relativamente agli importi necessari per ripristini, riparazioni o sostituzioni.
3. Qualora l'utente non si attenga alle prescrizioni del presente regolamento o alla normale diligenza relativamente al rispetto delle persone e delle strutture, si provvederà a segnalare tale comportamento alle competenti autorità per le sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Chiunque, in violazione dei divieti di cui agli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, 231, commi 1 e 2 del D. Lgs. 152/2006, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300,00 (trecento/00) ad euro 3.000,00 (tremila/00); se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione è aumentata fino al doppio.

ALLEGATO 1 – Limiti quantitativi al conferimento di rifiuti urbani

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	ESCLUSIONI	LIMITE
CARTA	tutte le tipologie di carta compresi contenitori per bevande	carte plastificate, paraffinate, bitumate, carta vetrata, carta sporca e unta	la capacità di ricezione al momento del conferimento
CARTONE	cartone e cartoncino	carta	la capacità di ricezione al momento del conferimento
VETRO, LATTE E LATTINE IN ALLUMINIO E BANDA STAGNATA (raccolta multimateriale)	tutti i contenitori in vetro, anche di colori diversi barattoli per bibite/conserve (marchio AL) bombolette spray, fogli di alluminio, coperchietti yogurt, contenitori per la congelazione, scatolette di alimenti per animali, imballaggi per medicinali scatolette di tonno, pomodori pelati, latte dell'olio, barattoli per bevande gasate; bombole CO usa e getta per gasificare acqua	vetri in cristallo, specchi, vetri decorati con smalto, parabrezza auto, vetroceramica, lampadine, pezzi di alluminio (vedi voce Alluminio), latte oltre i 5 litri (vedi voce (Banda stagnata)	la capacità di ricezione al momento del conferimento
IMBALLAGGI IN PLASTICA	bottiglie di acqua minerale, olio, succhi, latte ,ecc.; flaconi/dispersoratori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.; confezioni rigide per dolciumi; confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere; buste e sacchetti per alimenti in genere; vaschette porta-uova; vaschette per alimenti, carne, pesce; vaschette/barattoli per gelati; reti per frutta e verdura; film e pellicole; flaconi per detersivi, saponi, prodotti per la pulizia in generale; barattoli per il confezionamento di prodotti vari; film e pellicole da imballaggio; blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gusci per giocattoli); scatole e buste per il confezionamento di capi d'abbigliamento; gusci, barre e chips da imballaggio in polistirolo espanso; reggette per legatura pacchi; sacchi, sacchetti e buste; vasi per vivaisti; piatti, bicchieri; appendini e grucce; bastoncini per caramelle	rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi); beni durevoli in plastica (elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo); giocattoli; custodie per cd, musicassette, videocassette; posate di plastica; canne per irrigazione; articoli per edilizia; barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi; borse, zainetti, sporte; bidoni e cestini portarifiuti; cartellette portadocumenti; componentistica ed accessori auto; sacconi per materiale edile;	la capacità di ricezione al momento del conferimento
ROTTAMI FERROSI E IMBALLAGGI IN METALLO	pezzi di mobili dissassemblati, piccoli oggetti; cerchioni di biciclette; padelle; infissi; rottami; lamiere; latte pulite oltre la capacità di 5 litri	Scaldabagni (RAEE), ciclomotori	la capacità di ricezione al momento del conferimento
LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO	assi, parti di mobili, cassette e bancali	Mobili non smontati	la capacità di ricezione al momento del conferimento
RIFIUTI NON SEPARABILI DA INGOMBRANTI E RIFIUTI NON RECUPERABILI DI GRANDI DIMENSIONI	mobilio (poltrone, divani, ecc.); materassi; stracci; canotti; tapparelle in plastica, moquette; specchi; giocattoli; appendiabiti; pitture ad acqua; beni durevoli in plastica (articoli casalinghi, complementi d'arredo); custodie per cd, musicassette, videocassette; canne per irrigazione; abiti non più utilizzabili; borse, zainetti, sporte; bidoni e cestini portarifiuti; cartellette portadocumenti; accessori auto; imballaggi sporchi	rifiuti recuperabili; rifiuti pericolosi; in generale tutti i rifiuti che precedono e seguono la presente tipologia di rifiuto; rifiuto non recuperabile conferibile nella raccolta porta a porta; divani letto non smontati	la capacità di ricezione al momento del conferimento
INDUMENTI SMESSI	indumenti, borse, scarpe in buono stato; materiale tessile domestico (tende, lenzuola, strofinacci); piccola pelletteria; complementi d'abbigliamento		la capacità di ricezione al momento del conferimento
VERDE	erba, sfalci e potature	ceppi, ramaglie di diametro oltre i 20 cm	la capacità di ricezione al momento del conferimento
PILE	batterie ed accumulatori esausti	Batterie al piombo	la capacità di ricezione al momento del conferimento
MEDICINALI	farmaci scaduti		la capacità di ricezione al momento del conferimento

TONER E CARTUCCE	gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi		la capacità di ricezione al momento del conferimento
BATTERIE AUTO	batterie al piombo	altre tipologie di batterie	la capacità di ricezione al momento del conferimento
PNEUMATICI	pneumatici	Pneumatici di origine non domestica	5 pezzi/semestre per utente
VERNICI	vernici, smalti, impregnanti, inchiostri, adesivi, resine, colle		15 kg (pari a 3 latte da 5 l)/mese per utente
OLIO ESAUSTO MINERALE	olio lubrificante derivante da piccole manutenzioni		la capacità di ricezione al momento del conferimento
FILTRI OLIO	filtri olio		la capacità di ricezione al momento del conferimento
OLIO ESAUSTO VEGETALE	olio e grasso di frittura		la capacità di ricezione al momento del conferimento
MACERIE E SANITARI	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	prodotti per l'edilizia a base di amianto anche "ecologico"; lana di vetro, poliuretano, guaine bituminose, cartongesso, carte bitumate	15 secchi/mese per utente
RAEE	grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche per le telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; utensili elettrici ed elettronici; giocattoli ed apparecchiature per il tempo libero e lo sport; strumenti di monitoraggio e di controllo (rif. D. Lgs. n. 151 del 25/07/05); scaldabagni; frigoriferi, surgelatori, congelatori; tubi fluorescenti lineari e non lineari; lampade fluorescenti compatte non integrate, lampade a risparmio di energia, lampade a scarica ad alta intensità, ad alta e bassa pressione	RAEE Professionali; lampade a incandescenza, ad alogeni e a led	la capacità di ricezione al momento del conferimento si richiede ove possibile di conferire elettrodomestici integri

* Per il conferimento da parte di utenze non domestiche, le tipologie di materiali ammesse sono individuate dal D.M 8 aprile 2008 e s.m.i. e dall'allegato L-quater al D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 116/2020